

Il banchetto fu di pesce, e principiò all'imbarcare della sera  
durando fino alla mezza notte, cominciando poi il festi-  
vino fino ad una ora avanti giorno. Ballò la Regina  
con il Re, e con l'Arciduca dell'Imp. rimanendovi  
fatto il resto del tempo a Desere, perchè trovavasi  
impedita con una isipola in un piede.

Per l'istesso impedimento fu necessario a Sua Maestà  
venersi in letto tutto il giorno seguente di Desere, nel  
quale non fu perciò potuto effettuare la funzione  
del ricevere li Donativi, che mandano a S. M. le città  
principali, e Personaggi tutti del Regno, la quale  
fu osservata al sabato in cui la S. M. in pubblica  
Aula camera a Desere sotto il Baldacchino assistè  
a riceverli; Venivano i donativi, che lo più  
consistevano in vasi smisurati d'argento di  
gran valore, presentati a nome de' loro Signi,  
da persone eloquenti, che l'accompagnavano  
con una elegante oratione in Latino, acciò  
fosse intesa da Sua Maestà, la quale in simil  
idioma faceva a ciascuno di esse rispondere  
dal Palatino di Sublino suo cancelliere. Mol-  
tissimi furono i Regali, pochi essendo quelli dell'  
Personaggi, che non l'inuiassero, ed il loro valo-  
re in tutto fu giudicato ascendere alla somma  
di cinquanta mila fiorini di buona moneta.  
Alti Balli Mons. Nuntio mai si lasciò vedere